



WWW.ITALIANOSTRA.ORG

INFO@ITALIANOSTRA-FOGGIA.ORG
per le vostre segnalazioni

WWW.ITALIANOSTRA-FOGGIA.ORG

ITALIA NOSTRA
Associazione per la salvaguardia e la conservazione dell'ambiente e del territorio in Italia

L'Associazione Italia Nostra, costituita il 29 ottobre 1955 e riconosciuta con Decreto del Presidente della Repubblica 22 agosto 1958, Nr. 1111, ha lo scopo di concorrere alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e naturale della Nazione.

La sezione di Foggia è attiva sul territorio da più di tre decenni con attività di volontariato culturale che hanno lo scopo di contribuire alla diffusione nel Paese della "cultura della conservazione" del paesaggio urbano e rurale, dei monumenti, del carattere ambientale delle città.

Campo abbandonato da tutti. Proprio da tutti

Il calcio ha abdicato alla natura. FIGC un patrimonio urbano dimenticato

GIRA LA PALLA

Le condizioni in cui versa il campo della FIGC sono agresti. In preda ad una vegetazione selvaggia. In balia delle più svariate tipologie arboree. È quasi impossibile credere che sia stato un campo per intere generazioni di aspiranti calciatori. Molti hanno lasciato i loro sogni infranti su quel terreno. Altri (molto pochi) sono riusciti ad arrivare fino in fondo. Questo però è solo una parte dell'importanza che il campo della FIGC ha avuto per Foggia. Non ci sono stati solo i calciatori ma anche gli spettatori tra i quali molti genitori la cui speranza era di veder passare i propri figli allo Zacheria; gli osservatori sempre alla ricerca di nuovi talenti; gli anziani

Una struttura che potrebbe essere al servizio della collettività invasa dalla vegetazione

che andavano alla FIGC per trascorrere il tempo. Altri tempi verrebbe da dire. Eppure l'auspicio non può che essere quello che tornino. Foggia non può fare a meno di questi spazi per lo sport dilettantistico che diventano luoghi di incontro e di aggregazione per tanti altri. Ma come è stato possibile che le condizioni della FIGC siano arrivate sino a questo punto? Sette le parole chiave per iniziare a capire il perché di un tale incredibile stato di fatto. **Sport.** La FIGC è l'icona dello sport dilettantistico. Dello sport fatto per passione. Dell'esercizio fisico per mantenere in efficienza il corpo. Delle partite che non sono entrate nella programmazione televisiva nazionale. Ma che hanno fatto la storia di una comunità sportiva che ha creduto nei valori di lealtà, abnegazione e correttezza. Oggigiorno le condizioni in cui versa il campo della FIGC lasciano esterrefatti. Non certo perché la situazione sia irreversibile. Quanto piuttosto perché a Foggia quando qualcosa va così velocemente (e così decisamente) verso il degrado assoluto non c'è da chiedersi come mai. Ma capire cosa c'è dietro. Ecco perché riteniamo importante segnalare il problema.

Foggia non può fare a meno di questi spazi per lo sport dilettantistico

Utopia. È lecito indignarsi se un'area sportiva va così in malora? Esiste un'etica alla quale appellarsi in casi come questo? Il pudore è una caratteristica tipicamente umana in quanto gli animali, come noto, ne sono sprovvisti: di fronte a spettacoli come quello della FIGC, probabilmente, occorre ricredersi. **Malinconia.** Tutti coloro che hanno contribuito alla storia del calcio, come cultura di vita più che come opportunità di crescita economica personale, al cospetto della FIGC saranno presi dallo sconforto, dalla tristezza per un passato di calcio dilettantistico che pare senza futuro alcuno; avvilito per una struttura sportiva che potrebbe essere al servizio della collettività

sua formazione sportiva. **4.** La FIGC concilia la dimensione professionistica ed economica del gioco del calcio con la sua dimensione dilettantistica e sociale. **5.** La FIGC promuove l'esclusione dal gioco del calcio di ogni forma di discriminazione sociale, di razzismo, di xenofobia e di violenza. Come si conciliano questi cinque principi con la situazione descritta dalle fotografie? **Informazione negata.** Le foto che vedete sono scattate dal "buco della serratura" perché non siamo potuti entrare. Ci è stato negato l'accesso ad una struttura pubblica per fare le fotografie e documentare lo stato in cui versa un campo di calcio che dovrebbe essere fruibile da tutti. Come mai? È giusto che questo accada? E soprattutto, non è paradossale che in un luogo dimenticato da tutti ci sia il presidio di qualcuno che, sia pur gentilmente, non consente l'ingresso?



Una delle due porte che ancora resistono all'invasione della vegetazione. La natura si è riappropriata di uno storico spazio dello sport foggiano.



Attraverso le sbarre della recinzione che nega l'accesso si intravede il miraggio del campo che fu. Tornerà ad essere un luogo per il calcio?

Troppa grazia, siamo foggiani

Nessuno pensa allo sport praticato per diletto



Vista a volo d'uccello del complesso sportivo costituito dal Campo Scuola (a sx. con la pista d'atletica) e dalla FIGC (a dx) quando ancora era praticabile (e praticato). Insieme formano uno straordinario spazio attrezzato per lo sport dilettantistico. Immagine tratta da <http://maps.live.com/>



Dall'esterno nulla lascia presagire le condizioni interne del campo che fu il luogo dei sogni spesso infranti di molte generazioni di calciatori.



L'ingresso atleti: serrato. A quando la riapertura dei cancelli per far rientrare tutti coloro che frequentavano la struttura?



La FIGC è dotata di regolare impianto di illuminazione per le partite notturne e di tribuna come si evince dalla foto.



I bagni chimici con relativa rampa per i diversamente abili per ipotetici spettatori che attendono da tempo di rientrare nel campo.



L'abbandono dell'impianto è visibile non solo la vegetazione che ha invaso il terreno di gioco ma anche per l'incuria complessiva.



Un buco per la catena che chiude il cancello d'ingresso. Quando sarà concesso a tutti di entrare nuovamente?

OPINIONISTI DI RISERVA



Ciruzzo

Non m' dicitte nind... non teng voggie d' paria'. U Fogg' avev' ij' in B... su mer'tv... Agazzi n'atu poc u 'ccedv... e mo' amma sta nat' ann' in C1. Figurt' quan' m n pote fregà du camp' da' FIGC.



Filomena

Caput imperare, non pedes. A comandare è la testa non i piedi. A Foggia è esattamente il contrario. Dovreste saperlo. Di che cosa meravigliarsi se la FIGC va in malora?



Sheila

Ho provato a digitare FIGC con il T9 e viene fuori DIGA quindi per me FIGC non significa niente. A proposito sapete se Anna Tatangelo e Gigi D'Alessio hanno deciso di andare a Capri per il fine settimana?

GLI OPINIONISTI

La famiglia Mascherone ha risposto finalmente a telefono ma non ne ha voluto sapere di lasciare dichiarazioni. Papà Gino e mamma Ripalta sono preoccupati perché ancora non trovano la casa da affittare per il figlio che l'anno prossimo dovrà iscriversi all'università. A tutti loro i più sentiti auguri affinché possano trovare la giusta collocazione per M'chele.

AL CINEMA FLAGELLA

